

**STUDIO LEGALE**  
**AVV. FRANCESCA LIDEO**  
**AVV. SERGIO GALLEANO**  
**AVV. WALTER MICELI**  
**AVV. FABIO GANCI**  
**AVV. TIZIANA SPONGA**  
**C.so Lodi, 19, 20135 Milano**  
**Tel.** 02.59902379 **Fax** 02.59902564  
**Tel. Fax.** Avv. Lideo 0323.556863  
**Email:** [avv.lideo@gmail.com](mailto:avv.lideo@gmail.com),

**TRIBUNALE DI MILANO**

**PRESIDENTE DEL TRIBUNALE**

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI  
NEI CONFRONTI DEI LITISCONSORTI**

**PROCEDIMENTO R.G. 7986/15 – SEZIONE LAVORO – GIUDICE DOSSI**

Per i Sig.ri

1. Raffaella ACCARDI (c.f.: CCR RFL 79M66 M088F);
2. Vera BONOMO (c.f.: BNM VRE 81M58 F205T);
3. Valentina CAMILLERI (c.f.: CML VNT 82A60 A089K);
4. Giulia DELLE DONNE (c.f.: DLL GLI 81R62 F839X);
5. Gianna MANGIA (c.f.: MNG GNN 79T62 Z133P);
6. Teresa MESSINA (c.f.: MSS TRS 77T42 F205H);
7. Simona MURIANA (c.f.: MRN SMN 83D44 H163K);

tutti rappresentati e difesi, per procura in calce al presente ricorso, dagli Avv.ti Walter Miceli, C.F. MCL WTR 71C17 G273 N, *fax* 0916419038, PEC [waltermiceli@pecavvpa.it](mailto:waltermiceli@pecavvpa.it), Fabio Ganci, C.F. GNC FBA 71°01 G273 E, *fax* 0916419038, PEC [fabioganci@pecavvpa.it](mailto:fabioganci@pecavvpa.it), Tiziana Sponga, C.F. SPN TZN 73M44 A757 K, PEC [tiziana.sponga@ordineavvocatibopec.it](mailto:tiziana.sponga@ordineavvocatibopec.it), *fax* 0519910062 avv. Francesca Lideo, C.F. LDI FNC 80R69 L746Y, *fax* 0323556863, PEC [avv.lideo@pec.it](mailto:avv.lideo@pec.it), avv. **Sergio Galleano**, CF. GLLSGN52E18F205N, *fax*: 0259902564 PEC [studiogalleano@puntopec.it](mailto:studiogalleano@puntopec.it) elettivamente domiciliati in Milano



in Corso Lodi n. 19, presso e nello studio dell'Avv. Sergio Galleano.

Gli Avvocati Fabio Ganci, Walter Miceli, Tiziana Sponga, Francesca Lideo e Sergio Galleano dichiarano di voler ricevere tutte le comunicazioni riguardanti il procedimento *de quo* ai seguenti numeri di *fax*, 0916419038, 0519910062, 0323556863 e 0259902564, e/o ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata: fabioganci@pecavvpa.it, waltermiceli@pecavvpa.it, [tiziana.sponga@ordineavvocatibopec.it](mailto:tiziana.sponga@ordineavvocatibopec.it), [avv.lideo@pec.it](mailto:avv.lideo@pec.it), studiogalleano@puntopec.it

- **RICORRENTI**

### **CONTRO**

- **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, C.F. 80185250588;
- **AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI MILANO**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, C.F. 80099830152
- **UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, C.F. 97254200153

- **RESISTENTI**

### **E NEI CONFRONTI**

- **di tutti i docenti inseriti nelle graduatorie ad esaurimento definitive dei 101 ambiti territoriali italiani**, per le classi di concorso Scuola dell'Infanzia (AAAA) e Scuola Primaria (EEEE) vigenti negli anni scolastici 2014/2017<sup>1</sup>

- **LITISCONSORTI**

\* \*

**OGGETTO:** Diritto all'inserimento dei titolari del diploma magistrale conseguito entro l'a.s. 2001/2002 nella III fascia delle graduatorie permanenti (ora ad esaurimento), cioè nelle graduatorie riservate ai docenti abilitati e utilizzate per l'assunzione a tempo indeterminato sul 50% dei posti annualmente banditi dal MIUR ai sensi dell'art. 399 del Decreto legislativo 297/1994. **Risarcimento dei danni in forma specifica.**

---

<sup>1</sup> L'art. 10, comma 5, della legge recante norme per la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione (...)", in relazione al piano straordinario di immissione in ruolo di oltre 100.000 insegnanti, prevede la facoltà, per i docenti inseriti a pieno titolo nelle graduatorie, di esprimere l'ordine di preferenza tra tutti i 101 ambiti territoriali.

Ciò implica che tutti i candidati attualmente inseriti nelle graduatorie ad esaurimento potranno concorrere all'assunzione in tutti gli ambiti territoriali, con conseguente potenziale interesse contrario all'ampliamento della platea dei soggetti beneficiari del piano di stabilizzazione.



### **PREMESSO CHE**

- In data 16.07.15, gli scriventi difensori depositavano ricorso ex art. 414 c.p.c. e richiesta di autorizzazione alla notifica nei confronti dei litisconsorti ai sensi dell'art. 151 c.p.c.
- I ricorrenti sono insegnanti precari, abilitati alla professione docente in virtù del diploma di maturità magistrale conseguito entro l'a.s. 2001/2002 al termine di corsi quadriennali dell'Istituto Magistrale.
- I ricorrenti sono attualmente inseriti nelle graduatorie di circolo e di istituto, ossia nelle graduatorie utilizzabili soltanto per il conferimento delle supplenze brevi e non per l'assunzione a tempo indeterminato.
- I ricorrenti aspirano ad essere inclusi, per le classi di concorso Scuola dell'Infanzia (AAAA) e Scuola Primaria (EEEE), nella III fascia delle graduatorie ad esaurimento definitive dell'Ambito Territoriale di Milano valide per gli anni scolastici 2014/2017, ossia nelle graduatorie riservate agli abilitati e utilizzabili ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato sul 50% dei posti annualmente banditi dal MIUR ai sensi dell'art. 399 del Decreto legislativo 297/1994 e succ. modif.
- All'udienza del 27.10.15, il Giudice Dr.ssa Dossi ha disposto che parte ricorrente provveda alla notifica nelle forme di cui all'art. 150 c.p.c. e fissando udienza di merito per il 03.03.16; (doc. 1)

### **RILEVATO CHE**

- **La notifica del ricorso** nei confronti degli eventuali controinteressati **nei modi ordinari sarebbe impossibile** in ragione dell'**immenso numero dei destinatari (tutti i docenti inseriti nei 101 ambiti territoriali di tutta Italia per le classi di concorso AAAA e EEEE) pena la necessaria rinuncia di buona pare degli interessati, tutti impiegati pubblici (insegnati e personale ATA, che godono di redditi non elevati (per di più bloccati da oltre cinque anni);**
- **l'efficacia della tradizionale notificazione per pubblici proclami è stata più volte messa in dubbio** e significative, al riguardo, sono le affermazioni contenute nella decisione della Quarta Sezione del Consiglio di Stato 19 febbraio 1990, n. 106, "[...] Non pare possa ragionevolmente invocarsi un onere



*di diligenza media del cittadino - potenziale convenuto in un giudizio - di prendere visione costante del Foglio degli annunci legali della Provincia o della Gazzetta ufficiale, nei quali il sunto del ricorso viene pubblicato [...]*”, con conseguente, palese violazione del principio dell’efficacia dell’atto processuale e della necessità del corretto contraddittorio;

- **la pubblicazione sulla G.U. appare comunque oltremodo onerosa per i ricorrenti: si allega, a titolo esemplificativo, preventivo n. 1588 del 2.7.2015 della Gazzetta Ufficiale per pubblicare ricorso e decreto e nominativi di soli 5 ambiti territoriali di Chieti, L’Aquila, Pescara, Teramo, Milano per le classi di concorso AAAA e EEEE, preventivo pari ad € 30.451,66”; (doc. 2)**
- **Che la spesa per la notificazione per pubblici proclami con l’indicazione di tutti i nominativi di tutti i docenti inseriti nelle graduatorie ad esaurimento per le classi di concorso AAAA e EEEE di tutti i 101 li ambiti territoriali ammonterebbe quindi ad oltre 600.000,00 euro con ovvia lesione del diritto di accesso alla giustizia;**
- **Che, oltre alla conseguente e palese violazione dell’art. 24 Costituzione, rileva quella di cui all’art. 21, 36 e 47 della Carta di Nizza, il cui esercizio dei connessi diritti non può che seguire il principio della “proporzionalità”, ben noto in ambito comunitario, dei mezzi che l’ordinamento degli Stati membri è tenuto ad apprestare per garantire ed assicurare alle realtà sociali una ragionevole possibilità di accedere alla giustizia, nel contemperamento dei diversi interessi in gioco;**
- Che già, l’attuale legislatore italiano, in evidente applicazione di tali principi, aveva approvato l’art. 12 della L. 21 luglio 2000, n. 205 con il quale aveva previsto la **facoltà, per il Giudice adito, di autorizzare la notifica con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o telefax, ai sensi dell’art. 151 c.p.c.**;
- Che il **TAR Lazio**, quando è investito da azioni giudiziarie collettive, dispone sistematicamente - **quale forma di notifica diversa e alternativa rispetto alla tradizionale notificazione per pubblici proclami prevista dall’art. 150**



**c.p.c.** - la **pubblicazione del ricorso nel testo integrale sul sito internet del ramo di amministrazione interessata al procedimento su cui si controverte;**

- Che anche i **Tribunali del lavoro**, con recenti provvedimenti resi in controversie analoghe a quella in esame, hanno autorizzato tale forma alternativa di notifica riconoscendo esplicitamente che “[...] *l’urgenza e la sformatizzazione della presente procedura nonché la peculiarità del caso (...) giustificano il ricorso a forme alternative di notifica nei termini stessi indicati dalla parte ricorrente; applicando pertanto l’art. 151 c.p.c.* autorizza la ricorrente alla chiamata in causa dei soggetti individuati con l’ordinanza del 31.8.2011 mediante inserimento del ricorso e dell’ordinanza stessa nell’apposita area tematica del sito istituzionale del Ministero convenuto e dell’Ufficio regionale per la Liguria [...]” (Testualmente Tribunale di Genova, Sez. Lavoro, R.G. n. 3578/11 - provvedimento del 01/09/2011 pubblicato nel sito internet del M.I.U.R.);
- Che negli stessi termini il Tribunale di Roma, sezione lavoro, investito di problematica analoga aveva disposto in tal senso nella causa r.g. 38871/12 con ordinanza del Presidente del Tribunale emessa in data 09.10.13 (doc. 3);
- Premesso che già altri Giudici della medesima sezione lavoro di Milano, in cause assolutamente sovrapponibili alla presente, hanno disposto la notifica del ricorso a mezzo pubblicazione sul sito internet del MIUR nell’area tematica a ciò demandata; (doc. 4 - 5)
- Tale forma di notifica **continua a essere utilizzata in via ordinaria dal Giudice Amministrativo nonché dal Giudice Ordinario in tutte le ipotesi di vertenze collettive.** Si veda, all’uopo, il sito del MIUR all’indirizzo: [http://www.istruzione.it/web/ministero/proclami/proclami\\_12](http://www.istruzione.it/web/ministero/proclami/proclami_12).

\* \* \* \*

Tutto ciò premesso, i sottoscritti avvocati

**FANNO ISTANZA**



Affinché la S.V.I., valutata l'opportunità di autorizzare la notificazione con modalità diverse da quelle stabilito dall'art. 151 c.p.c., in alternativa alla tradizionale notifica per pubblici proclami mediante l'inserimento in G.U.

### **VOGLIA**

#### **AUTORIZZARE LA NOTIFICAZIONE DEL RICORSO**

- nei confronti di tutti i docenti attualmente inseriti nelle graduatorie ad esaurimento definitive di tutti i 101 ambiti territoriali italiani, per le classi di concorso Scuola dell'Infanzia (AAAA) e Scuola Primaria (EEEE), vigenti per gli anni scolastici 2014/2017 - attraverso la pubblicazione sul sito *web* istituzionale del MIUR dei seguenti dati:

A. autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede, numero di registro del ricorso e data dell'udienza;

B. nome dei ricorrenti e indicazione dell'amministrazione intimata;

C. sunto dei motivi del ricorso;

D. indicazione dei controinteressati, genericamente individuati come *“tutti i docenti attualmente inseriti nelle graduatorie ad esaurimento definitive di tutti i 101 ambiti territoriali italiani, per le classi di concorso Scuola dell'Infanzia (AAAA) e Scuola Primaria (EEEE) vigenti per gli anni scolastici 2014/2017” e, in particolare, i docenti inseriti (per le suddette classi concorsuali) nell'ambito territoriale di Milano*”;

E. testo integrale del ricorso e pedissequo decreto di fissazione dell'udienza.

\* \* \* \*

#### **In subordine**

alla reiterata richiesta di autorizzazione alla notifica ex art. 151 cpc, i sottoscritti avvocati fanno presente che:

- ad analogo risultato, può giungersi attraverso l'ordine di pubblicazione, ex art. 150 c.p.c. di:

1) sintetico avviso in Gazzetta ufficiale che rinvii

2) al sito Internet del Ministero e



3) ad altri siti di comune consultazione nel settore scuola come il sito [www.orizzontescuola.it](http://www.orizzontescuola.it) che, è il sito più consultato su internet dagli insegnanti e dagli operatori del settore;

4) oltre al deposito dell'atto introduttivo nella casa comunale (come disposto dall'art. 150 c.p.c.);

Tali pubblicazioni comportano una spesa pari ad € 360,00 circa (doc. 6);

- Le predette modalità, peraltro, sono utilizzate dalla stessa Pubblica Amministrazione la quale, ad esempio, per la pubblicazione del noto DM 235/2014 ha provveduto ad effettuare sintetico avviso in Gazzetta Ufficiale rinviando al *“sito internet del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, all'indirizzo [www.istruzione.it](http://www.istruzione.it) e sulla rete intranet”* (doc. 7).
- Che le notifiche, usualmente ordinate dal Presidente del Tribunale, sui giornali “La Repubblica” e “Il Corriere della Sera” hanno ingenti costi (che superano la somma di euro 2.000,00, doc. 8) esborsi economici che, uniti a quelli per la pubblicazione di sintetico avviso in Gazzetta Ufficiale, determinerebbero una limitazione di accesso alla giustizia;
- Che la pubblicazione, così come ivi in subordine richiesta (e cioè: sintetico avviso in G.U. con rinvio al sito del MIUR e ad il sito [www.orizzontescuola.it](http://www.orizzontescuola.it), oltre al deposito presso la casa comunale) risulterebbe, anche in relazione al già sopra richiamato principio comunitario di “proporzionalità”, comunque efficace allo scopo della conoscenza/conoscibilità agli eventuali controinteressati ciò anche a fronte del fatto che non risulta normativamente disposta dall'art. 150 c.p.c. la pubblicazione nelle citate testate giornalistiche, trattandosi infatti di pubblicazione lasciata alla discrezionalità del Presidente;

Tutto ciò premesso, i sottoscritti avvocati, **in subordine**,

### **FANNO ISTANZA**

Affinché la S.V.I., voglia autorizzare la notificazione del ricorso



- nei confronti di tutti i docenti attualmente inseriti nelle graduatorie ad esaurimento definitive di tutti i 101 ambiti territoriali italiani, per le classi di concorso Scuola dell'Infanzia (AAAA) e Scuola Primaria (EEEE), vigenti per gli anni scolastici 2014/2017 – attraverso:

**1) la pubblicazione di sintetico avviso in Gazzetta Ufficiale il quale contenga l'indicazione dei seguenti dati:**

- A. autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede, numero di registro del ricorso e data dell'udienza;
- B. indicazione generica degli istanti e indicazione dell'amministrazione intimata;
- C. oggetto della domanda;
- D. indicazione dei controinteressati, genericamente individuati come *“tutti i docenti attualmente inseriti nelle graduatorie ad esaurimento definitive di tutti i 101 ambiti territoriali italiani, per le classi di concorso Scuola dell'Infanzia (AAAA) e Scuola Primaria (EEEE) vigenti per gli anni scolastici 2014/2017” e, in particolare, i docenti inseriti (per le suddette classi concorsuali) nell'ambito territoriale di Milano*”;
- E. indicazione che testo integrale del ricorso e pedissequo decreto di fissazione dell'udienza viene riportato per esteso sul sito internet istituzionale del MIUR nonché sul sito [www.orizzontescuola.it](http://www.orizzontescuola.it).

**2) Pubblicazione del testo integrale del ricorso e pedissequo decreto di fissazione dell'udienza** per esteso sul sito internet istituzionale del MIUR nonché sul sito [www.orizzontescuola.it](http://www.orizzontescuola.it);

**3) Deposito** del testo integrale del ricorso e pedissequo decreto di fissazione dell'udienza **presso la Casa Comunale**;

Si producono i seguenti documenti:

1. Verbale udienza del 19.11.2015 Dr.ssa Dossi;
2. Preventivo n. 1588 del 2.7.2015 della Gazzetta Ufficiale;
3. Ordinanza Presidente del Tribunale di Roma in causa r.g. 38871/12 del 09.10.13;
4. Decreto di fissazione udienza cautelare in causa r.g. 7511/15, Tribunale di Milano, Sezione Lavoro, Giudice Mariani;





5. Decreto di fissazione udienza in causa r.g. 9351/15, Tribunale di Milano, Sezione Lavoro, Giudice Moglia;
6. Fattura spesa pubblicazione avviso in Gazzetta Ufficiale;
7. Sintetico avviso pubblicato dalla PA in relazione al DM 235/2014;
8. Preventivi di spesa per la pubblicazione di sintetico avviso sui giornali “La Repubblica” e “Il Corriere della Sera”;

Milano, li 20.11.2015

Avv. Francesca Lideo

Avv. Sergio Galleano

Avv. Walter Miceli

Avv. Tiziana Sponga

Avv. Fabio Ganci

